



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche Ufficio Gestione Risorse idriche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento P +39 0461 492930 F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it web www.energia.provincia.tn.it aprie

Raccomandata A.R.

Spett.le Malpaga Elisa via di Santa Apollonia n. 17 38045 Civezzano (TN)

e p.c. Comune di Civezzano via Telvana n. 9 38045 Civezzano (TN)

Trento, 2 1 AGO, 2019

Prot. n. S173/2019/ 515 248 /18 6.2

Oggetto: Dichiarazione preventiva presentata in data 16 maggio 2019 per derivare acqua da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 5402 in C.C. di Civezzano ad uso orto e verde privato a servizio di un terreno identificato nella p.f. 5376/2 in C.C. di Civezzano – Presa d'atto con prescrizioni della Dichiarazione preventiva e termine del procedimento.

Titolari: Malpaga Elisa Pratica C/16375

[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica - Fine procedimento]

Con dichiarazione preventiva presentata in data 16 maggio 2019, acquisita con prot. 313713 del 16 maggio 2019, la signora Elisa Malpaga ha dichiarato di voler effettuare la derivazione d'acqua dalla sorgente non demaniale alla quota di circa 885 m s.l.m. in loc. Pra' Cesare, in corrispondenza della p.f. 5402 in C.C. di Civezzano, per derivare la portata di 0,01 l/s massimi e di 0,005 l/s medi ad uso orto e verde privato a servizio della p.f. 5376/2 in C.C. di Civezzano per il periodo dal 01 aprile al 30 settembre di ogni anno.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva, a firma della richiedente, datata 15 maggio 2019 (agli atti con prot. n. 313713 del 16 maggio 2019) si evince che:

- 1. la sorgente non demaniale si trova in corrispondenza della p.f. 5402 in C.C. di Civezzano, di proprietà della frazione di Santa Agnese del Comune di Civezzano;
- 2. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso orto e verde privato che è previsto per un fondo identificato nella p.f. 5376/2 in C.C. di Civezzano di proprietà della signora Malpaga Elisa;

3. è prevista la realizzazione dell'opera di presa tramite la posa di un pozzetto di decantazione prefabbricato in c.a. 0.4x0.4x0.4m, da cui si diparte una tubazione in polietilene di diametro 20 mm che alimenta un piccolo serbatoio di volume pari a 1 metro cubo, posizionato in superficie sul fondo identificato nella p.f. 5376/2 in C.C. di Civezzano.

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici:
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2048, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto descritto nella dichiarazione preventiva di data 15 maggio 2019 a firma del richiedente;
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la Relazione di fine lavori (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,01 l/s in conformità al sistema di limitazione della portata massima derivata previsto nel progetto presentato;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;

il Titolare è tenuto infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri
Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la pescicoltura,
l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia
di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio,
edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le
necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di
riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 16 maggio 2019, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolare della concessione	Elisa Malpaga
Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 5402 in C.C. di Civezzano
Uso	uso orto e verde privato
Particelle servite	p.f. 5376/2 in C.C. di Civezzano
Portata massima	I/s 0,01
Portata media	I/s 0,005
Periodo di utilizzo	dal 01.04 al 30.09 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2048
Canone	Esente

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del titolare di cui alla presente pratica C/16375, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (ppere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
 - la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari dei terreni interessati con particolare riferimento alla p.f. 5402 in C.C. di Civezzano, di proprietà della frazione di Santa Agnese del Comune di Civezzano.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE SOSTITUTO

com. Roberto Lunardelli-

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. Ermanno Bertuzzi, telefono 0461/492965, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.